

UNIVERSO OLOGRAFICO E POTERE DELLA COSCIENZA

Gli Esseni dicevano che il pensiero diviene realtà quando è bagnato dall'emozione. Ho ritrovato questo concetto, espresso con altre parole: quando il pensare ed il credere si uniscono, il loro punto di fusione diviene Coscienza creatrice nel piano di realtà.

Due metafore che esprimono secondo me molto bene come l'unione tra pensiero ed emozione sia l'alchimia in grado di trasformare il corso degli eventi nell'universo olografico.

Quale parte di noi sta comprendendo questo, adesso? È la parte che definiamo la Coscienza dell'Io sono. Una volta compreso bene il senso, abbiamo gli strumenti per misurarci con i cambiamenti, con i salti quantici visibili nel nostro piano materiali. Quando i salti quantici sono veloci, o addirittura immediati, siamo nella dimensione che definiamo "miracoli". Facciamo un esempio.

Il neurofisiologo Pribram ed il fisico Bohm dimostrarono, ciascuno nei relativi campi di competenza, che i ricordi non stanno nel nostro cervello, ma nell'ologramma generale di cui siamo manifestazione. Così, se faccio una ipnosi alle vite precedenti, durante l'esperienza non incontro un ricordo di una vita passata. In realtà il mio cervello è stato in grado di vivere ora, nel presente, un punto dell'ologramma generale che ha a che fare con quanto ho chiesto.

Ricordiamo che il *desiderio* di sapere ha una sua frequenza, la quale entra in risonanza con le frequenze simili dell'ologramma generale, che poi il cervello traduce in immagini, concetti, emozioni ... ricordi. Quindi, il tempo e lo spazio sono dimensioni relative al nostro piano materiale, ma in realtà, non esistono nell'ologramma generale.

Così possiamo comprendere meglio attraverso questo contesto, la definizione "multidimensionale": le vite precedenti non esistono di per sé in un passato, piuttosto sono co-presenti nel brodo quantico, ed è per questo che io le posso scaricare e ricordare.

Il cervello potrebbe essere definito un lettore di ologrammi: quando ricordo la mia vita passata, è perché il mio lettore di ologrammi, il mio cervello, è andato a leggere nell'ologramma quel punto e me lo vivo ORA. Da tale consapevolezza e dall'interpretazione della lettura nasce la mia Coscienza, qui e ora.

Tutto questo mi permette di intervenire per modificare la mia esperienza e, ad esempio, guarire. Facciamo un esempio, relativo all'ipnosi clinica. Immaginiamo che una ragazza abbia paura di rimanere sola in casa: come ipnoterapeuta posso cambiare il suo problema della paura di essere sola facendole ricordare cosa le è successo la prima volta nel passato, e poi, usando una simulazione mentale, trasformare la sua emozione, modificare il suo vissuto, facendole vivere la stessa scena provando un'emozione di pace, calma e serenità. Poi, le faccio vedere nel futuro una scena in cui non ha più paura di rimanere sola; al ritorno nel presente, la paura di rimanere sola non ci sarà più, sarà passata. Cosa è successo?

Che la ragazza non ha simulato con una simulazione mentale, ma veramente è andata nel suo passato, lo ha cambiato nel suo stato di coscienza dell'io sono, e la sua coscienza, guarita nel passato, è guarita in qualsiasi punto della linea del tempo.

Questo ha un significato preciso, e incredibilmente profondo: che il passato è compresente.
Ed in questo contesto, le vite passate sono co-presenze in un unicum-temporale in cui la definizione di presente è legato solo a dove sta la coscienza in quel momento.
Da questo punto di vista, l'orizzonte delle possibilità è immenso.

